

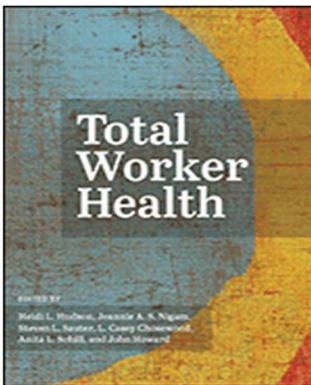
Book Review

Recensione del libro “Total Worker Health” di Heidi L Hudson e coautori

“Total Worker Health” by Hedi L Hudson and colleagues: A book review
Angelo SACCO*

¹ Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Italia. U.O.C. Spresal, ASL Roma 4, Civitavecchia, Italia. ORCID: 0000-0002-8429-5314. E-mail: angelo.sacco@alice.it

* Author for the correspondence



Autori: Hudson, H.L., Nigam, J.A.S., Sauter, S.L., Chosewood, L.C., Schill, A.L., & Howard, J. Editore: American Psychological Association. 2019. ISBN: 9781433830259. pp. 326.
<https://doi.org/10.1037/0000149-000>

Parole chiave: book review; medicina del lavoro, Total Worker Health; promozione della salute. **Key words:** book review; occupational health; Total Worker Health; workplace health promotion.

Cite this paper as: Sacco A. La recensione del libro “Total Worker Health” di Hudson e colleghi. [Total Worker Health by Hudson and colleagues: A book review]. *G Ital Psicol Med Lav.* 2021;1(2):248-251.

Received: 15 December 2021; Accepted: 15 December 2021; Published: 15 December 2021

L’approccio definito “Total Worker Health®” (TWH) - preparato da iniziative del NIOSH intraprese già dal 2003 - contempla politiche, programmi e pratiche che affrontano i rischi presenti sia nell’ambiente di lavoro (fisico e organizzativo), sia al di fuori di esso; esso è stato sviluppato con l’obiettivo di migliorare il benessere dei lavoratori statunitensi proteggendo la loro sicurezza e promuovendo la loro salute [1, 2]. Secondo il NIOSH [2], la necessità di cambiare paradigma e di affrontare il tema della prevenzione negli ambienti di lavoro in modo olistico si fonda su quattro principali evidenze: (i) il rischio di malattia dei lavoratori è aumentato dall’esposizione sia ai rischi

professionali sia ai comportamenti individuali correlati al rischio; (ii) i lavoratori a più alto rischio di esposizione a condizioni di lavoro pericolose sono anche quelli che hanno maggiori probabilità di agire stili di vita correlati al rischio; (iii) l'integrazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro può aumentare la partecipazione e l'efficacia del programma per i lavoratori ad alto rischio; (iv) gli interventi integrati di salute e sicurezza sul lavoro / promozione della salute nei luoghi di lavoro possono giovare all'organizzazione del lavoro e all'ambiente in generale. Il libro oggetto della presente recensione [3] – redatto da un team multidisciplinare di operatori del programma NIOSH TWH e pubblicato nel 2019 dalla American Psychological Association - è destinato, nell'intenzione degli Autori, non solo ai professionisti della salute e sicurezza sul lavoro, ma anche ai datori di lavoro e ai decisori politici. Il volume è diviso in tre Parti: la prima, delinea il percorso storico che ha portato alla TWH, ne chiarisce il significato e definisce le numerose interrelazioni tra i fattori di rischio professionali e quelli individuali nell'eziologia della malattia professionale e dell'infortunio dimostrando l'efficacia del programma in un'ottica partecipativa; la seconda sezione descrive il funzionamento dei programmi TWH nelle piccole e medie imprese e nelle grandi organizzazioni sanitarie; l'ultima sezione sviluppa argomenti di grande attualità come l'approccio integrato alla salute mentale, l'invecchiamento e il lavoro, la fatica determinata dal lavoro a turni e dal prolungamento dell'orario di lavoro e il contenimento dello stress legato al conflitto tra lavoro e vita privata. Nel volume si sottolinea l'importanza di agire sul fattore umano nell'approccio alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro pur nella consapevolezza che la disponibilità di ambienti di lavoro salubri e sicuri e del tutto esenti da rischi per i lavoratori è il prerequisito indispensabile a ogni politica di TWH. Gli organismi internazionali forniscono continuamente indicazioni e suggerimenti circa le migliori strategie per la protezione dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Queste raccomandazioni sono numerose, di frequente aggiornate e adattate all'evoluzione tecnologica, ma sono spesso prive di un approccio olistico e sistemico, approccio che – in un'ottica di ergonomia di prevenzione - garantisce i risultati migliori rispetto ai singoli approcci programmatici. L'approccio TWH ha viceversa l'obiettivo di migliorare la salute e il benessere dei lavoratori attraverso interventi integrati che, stando alle evidenze scientifiche disponibili, sono comunque in grado di garantire il miglioramento degli esiti intermedi tradizionalmente misurati nei programmi di promozione della salute (cessazione del fumo e consumo di frutta e verdura) e nel ridurre il comportamento sedentario sul lavoro [4]. Il volume, proprio in quanto è incentrato sulla raccomandazione di un approccio integrato TWH alla prevenzione negli ambienti di lavoro, risulta di particolare rilievo anche in questo periodo di pandemia da COVID-19 [5] nel quale l'emergenza sanitaria e sociale stanno mettendo a dura prova la resistenza delle imprese, dei lavoratori e dei tecnici della salute [6]. Riteniamo sia importante portare l'argomento oggetto del volume all'attenzione dei professionisti della salute sul lavoro che operano nel nostro Paese, ove le esperienze di ricerca e di formazione, con poche interessanti eccezioni [7-10], sono ancora embrionarie. Secondo quanto condivisibilmente osservato da Nerys Williams [11], il libro raggiunge l'obiettivo di dimostrare l'importanza dell'integrazione tra salute, sicurezza, benessere e ambiente di lavoro e suggerisce modalità per attuare concretamente l'approccio sul posto di lavoro rendendolo potenzialmente di grande valore pratico per i lettori.

L'approccio presentato nel volume, purché non costituisca un alibi per trasferire l'intervento prevenzionistico dall'ambiente (fisico e organizzativo) di lavoro al fattore umano [12, 13], si colloca senz'altro nell'ambito delle sfide più intriganti che questo XXI secolo porrà alle imprese, ai lavoratori e ai loro rappresentanti e agli operatori di medicina del lavoro [14-16].

Funding: None

Acknowledgments: None

Conflicts of Interest: None

References

1. NIOSH. Research Compendium: The NIOSH Total Worker Health™ Program: Seminal Research Papers 2012. Washington, DC: U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service, Centers for Disease Control and Prevention, National Institute for Occupational Safety and Health, DHHS (NIOSH); 2012 Publication No. 2012-146, 2012 May:1-214.
<https://www.cdc.gov/niosh/docs/2012-146/pdfs/2012-146.pdf?id=10.26616/NIOSH PUB2012146>.
2. NIOSH. Fundamentals of total worker health approaches: essential elements for advancing worker safety, health, and well-being. By Lee MP, Hudson H, Richards R, Chang CC, Chosewood LC, Schill AL, on behalf of the NIOSH Office for Total Worker Health. Cincinnati, OH: U.S. Department of Health and Human Services, Centers for Disease Control and Prevention, National Institute for Occupational Safety and Health. DHHS (NIOSH); 2016 Publication No. 2017-112.
https://www.cdc.gov/niosh/docs/2017-112/pdfs/2017_112.pdf?id=10.26616/NIOSH PUB2017112.
3. Hudson HL, Nigam JAS, Sauter SL, et al. (Eds.). Total worker health. Washington, DC: American Psychological Association; 2019. ISBN: 978 1 433 830259. <https://doi.org/10.1037/0000149-000>.
4. Feltner C, Peterson K, Palmieri Weber R, et al. The Effectiveness of Total Worker Health Interventions: A Systematic Review for a National Institutes of Health Pathways to Prevention Workshop. *Ann Intern Med.* 2016;165(4):262-269. doi: 10.7326/M16-0626.
5. Dennerlein JT, Burke L, Sabbath EL, et al. An Integrative Total Worker Health Framework for Keeping Workers Safe and Healthy During the COVID-19 Pandemic. *Hum Factors.* 2020;62(5):689-696. doi: 10.1177/0018720820932699.
6. Magnavita N, Chirico F, Sacco A. COVID-19: from hospitals to courts. *Lancet.* 2021;397(10284):1542. doi: 10.1016/S0140-6736(21)00472-4.
7. Magnavita N. Medical Surveillance, Continuous Health Promotion and a Participatory Intervention in a Small Company. *Int J Environ Res Public Health.* 2018;15(4):662. doi: 10.3390/ijerph15040662.
8. Camisa V, Gilardi F, Di Brino E, et al. Return on Investment (ROI) and Development of a Workplace Disability Management Program in a Hospital-A Pilot Evaluation Study. *Int J Environ Res Public Health.* 2020;17(21):8084. doi: 10.3390/ijerph17218084.
9. d'Ettorre G, Pellicani V. Preventing Shift Work Disorder in Shift Health-care Workers. *Saf Health Work.* 2020;11(2):244-247. doi: 10.1016/j.shaw.2020.03.007.
10. Summer School sul tema "dal rischio lavorativo al benessere lavorativo" organizzata nel giugno 2021 dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.
<https://formazione.ospedalebambinogesu.it/event/2733/showCard>.

11. Williams N. Total Worker Health. *Occup Med (Lond)*. 2020;70(8):616. <https://doi.org/10.1093/occmed/kqz149>.
12. Salerno S, Draicchio F. Change of the name of the Italian Ergonomics Society to Italian Society of Ergonomics and Human Factors. *Med Lav*. 2014;105(2):157.
13. Sacco A. About the change of the name of the Italian Society of Ergonomics. *Med Lav*. 2014;105(6):474-475.
14. Jain A, Hassard J, Leka S, et al. The Role of Occupational Health Services in Psychosocial Risk Management and the Promotion of Mental Health and Well-Being at Work. *Int J Environ Res Public Health*. 2021;18(7):3632. doi: 10.3390/ijerph18073632.
15. Chirico F, Sacco A, Ferrari G. "Total Worker Health" strategy to tackle the COVID-19 pandemic and future challenges in the workplace. *J Health Soc. Sci*. 2021;6(4):452-457. Doi: 10.19204/2021/ttlw1.
16. Di Prinzio RR, Nigri AG, Zaffina S. Total Worker Health strategies in Italy: New challenges and opportunities for occupational health and safety practice. *J Health Soc Sci*. 2020;6(3):313-318. Doi: 10.19204/2021/ttlw2.



© 2021 by the authors. This is an open access article distributed under the terms and conditions of the Creative Commons Attribution (CC BY) license (<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>).